

# ROMADENTRO

BIMESTRALE [MAGGIO / GIUGNO, 2008] N.0 IN ATTESA DI REGISTRAZIONE. INTERAMENTE DISTRIBUITO ALL'INTERNO DEI QUATTRO ISTITUTI DI PENA DI ROMA

## Dopo la riforma caos calmo in infermeria

di Rita del Gaudio e Natascia Blumetti

**DATENUTI E PERSONE IN LIBERTÀ: STESSA SANITÀ? IL PASSAGGIO**

**AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE È IN PIENA FASE DI RODAGGIO**

Un nuovo tassello verso l'esecuzione della riforma della sanità penitenziaria avviata nove anni fa con il decreto legislativo 230/99: il 1° aprile 2008, a seguito dell'ultima Finanziaria, è stato infatti approvato un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per il trasferimento di tutta la sanità penitenziaria al Servizio sanitario nazionale.

Ma quali sono i punti centrali della riforma e come sta cambiando la cura dei detenuti negli istituti di pena romani?

La riforma prevede il totale trasferimento della medicina penitenziaria da parte del Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) stabilendo la competenza delle Regioni in merito alla programmazione e organizzazione dei servizi sanitari negli istituti penitenziari e delle Asl per il controllo dei servizi negli stessi istituti.

Il decreto 230/99 stabilisce inoltre la responsabilità dei direttori generali in caso di mancata applicazione e/o ritardi nell'attuazione delle misure previste, affidando quindi all'amministrazione penitenziaria la segnalazione alle Asl, alle Regioni e al Ministero della Sanità della mancata osservanza delle disposizioni normative. Diverse sono quindi le parti coinvolte in un meccanismo complesso che sta prendendo forma con non poche difficoltà.

I medici penitenziari finora, ad esempio, non essendo dipendenti né convenzionati con la Asl, non possono utilizzare il ricettario regionale necessario per consentire ai detenuti l'accesso alle prestazioni del Ssn – tra cui, fondamentale, l'acquisto di farmaci in esenzione – né svolgere funzioni di medicina legale per i detenuti che potrebbero fare domanda di invalidità. Medici, psicologi e infermieri lavorano con convenzioni annuali stipulate dalle Asl che spesso prevedono un monte ore del tutto insufficiente per il soddisfacimento della domanda proveniente dalle carceri.

La carenza di spazi e di attrezzature, problema strutturale di molti istituti, non può infine che depotenziare l'efficacia degli interventi che si stanno attuando.

In questa fase di "rodaggio", presso la Asl Rmb è stato istituito il Dipartimento tutela della fragilità ove rientrano una Unità Operativa complessa di Medicina Penitenziaria (Reparto protetto di ricovero nell'ospedale Pertini), una Unità Operativa di Medicina preventiva in ambito penitenziario, operante all'interno di Rebibbia, e una Unità Operativa per le patologie da dipendenza in ambito penitenziario (Ser.T Rebibbia). Il Garante Regionale dei detenuti del Lazio, a novembre 2007, chiedeva all'Assessore regionale alla Salute di convocare i vari Direttori Generali delle Asl per avviare una riflessione sugli eventuali punti critici e verificare lo stato delle strutture del territorio chiamate a offrire i diversi servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione alla popolazione ristretta. Dal canto suo, il Forum Nazionale per il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute, nato per rendere esecutiva la riforma, sta organizzando iniziative nazionali con l'obiettivo di fare il punto sulla situazione e stimolare una riflessione e un confronto sulla qualità dell'assistenza sanitaria in carcere.

I coordinatori sanitari all'interno degli istituti penitenziari programmano e progettano interventi di cura continuando a gestire una popolazione detenuta che richiede assistenza sanitaria di ogni tipo, costantemente e assiduamente.

Gli operatori penitenziari accolgono le richieste, gestiscono i conflitti e attendono.

Il tutto in un contesto in cui c'è chi sostiene che la riforma sia il migliore strumento di garanzia dei diritti dei detenuti che ci si potesse aspettare; c'è chi teme che i provvedimenti presi non porteranno ad alcun cambiamento e c'è chi, consapevole che tutte le "rivoluzioni" hanno un prezzo da pagare, considera la lunga attesa il preludio di un futuro migliore. In mezzo, come sempre, c'è il cittadino, in questo caso ristretto.

## Battaglia, sarà un lavoro di Gruppo

**INTERVISTA ALL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ SULLA NUOVA**

**ASSISTENZA SANITARIA AI DETENUTI**

Partendo dal ruolo assegnato alle Regioni nella riforma penitenziaria, Romadentro ha chiesto all'Assessore Augusto Battaglia dei chiarimenti su dei punti del percorso in atto. Ecco che cosa ha risposto.

*A che punto è l'attuazione della riforma?*

Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è in corso di pubblicazione. Intanto è stato costituito un gruppo di lavoro i cui componenti sono il Garante dei detenuti della Regione Lazio, il Direttore Generale Asl Rmb nel cui territorio insiste il Carcere di Rebibbia, il Direttore dell'Istituto per Minori, rappresentanti del Dap e del Prap.

*Su cosa sta lavorando attualmente il gruppo di lavoro costituito dall'assessorato?*

Il gruppo regionale ha predisposto un piano di lavoro improntato sulla massima collaborazione con le istituzioni sui punti qualificanti della riforma che andranno ad incidere in maniera sostanziale sulla vita dei detenuti e degli operatori carcerari: dal trasferimento del personale, attualmente in servizio presso il Ministero di Giustizia che passerà al servizio sanitario nazionale, all'elenco dei centri clinici,

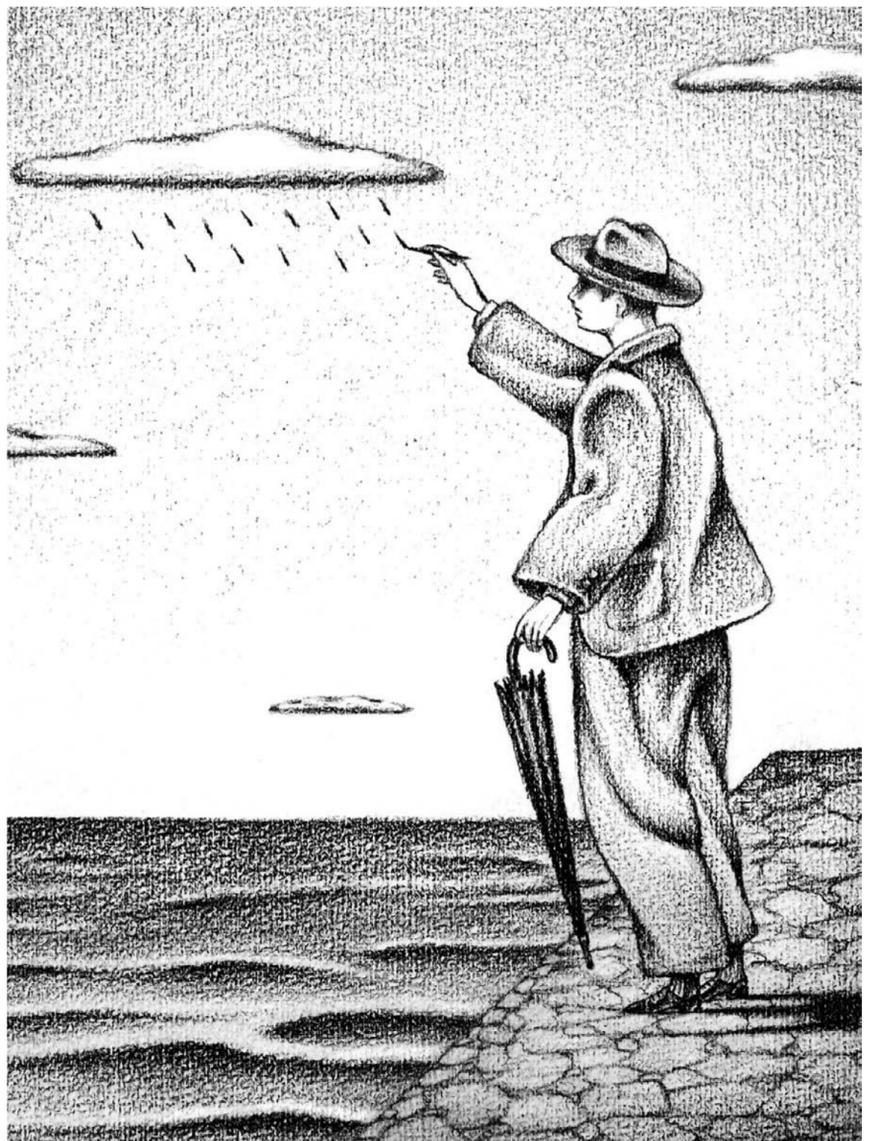
e alle attrezzature disponibili. Contestualmente ho invitato i direttori generali delle dieci Asl della Regione Lazio che hanno sul loro territorio un istituto carcerario a prendere contatti con i Direttori dei penitenziari per valutare le problematiche specifiche locali attinenti al tipo di assistenza erogata finora negli istituti.

*Se dovesse spiegare a un detenuto come cambierà la sua assistenza sanitaria, quali punti evidenzerebbe?*

Con la nuova organizzazione si supererà ogni frattura tra la sanità penitenziaria e il Servizio Sanitario Regionale. Sarà l'Asl territorialmente competente ad assumere piena responsabilità nella tutela della salute delle persone in stato di detenzione e ciò – sono convinto – faciliterà l'accesso alle prestazioni sanitarie.

Sarà compito dell'Assessorato alla Sanità provvedere affinché negli istituti di pena sia garantita la presenza di operatori in grado di tenere un costante rapporto con le persone detenute.

Così sarà possibile assicurare presenza, ascolto, e promuovere le misure necessarie tanto a prevenire che a curare le malattie. (R.d.G)



## Un giornale per non sbagliare più indirizzo

Associazione Ora d'Aria

**ROMADENTRO. UNA SORTA DI GUIDA PER CHI VUOLE METTERE A**

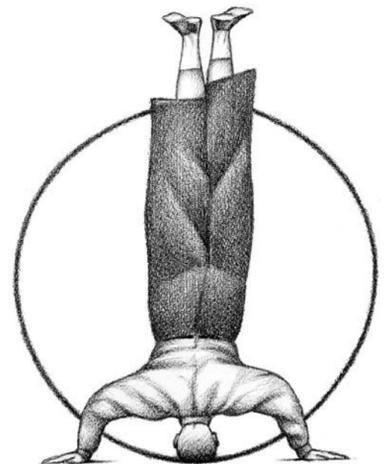
**FRUTTO IL TEMPO DELLA PENA PER COGLIERE DELLE OPPORTUNITÀ**

Romadentro, come dire la città e quella che appare come una non città, perché priva di un valore quale la libertà. È così, e per alcuni aspetti non può essere diversamente. Partendo da questa constatazione, l'idea è di mostrare che anche la non città ha una sua vita, le sue opportunità, le sue risorse, ma soprattutto la sua voglia di rappresentare, nonostante tutto, dignità e passione.

Le notizie, i commenti, gli indirizzi che si troveranno su queste pagine si propongono, molto semplicemente, di far vedere le pulsazioni del carcere a chi lo vive, spesso disorientato, disinformato o semplicemente non motivato a cogliere le proposte di differenti incontri. Sarà una sorta di istruzione per l'uso a chi in qualche modo vuole mettere a frutto il tempo della pena per cogliere opportunità che magari non ha avuto o non ha voluto utilizzare in libertà. Ed è per questo che Romadentro cercherà di arrivare in ogni reparto, in ogni cella per diventare una guida alla vita quotidiana.

Per chi invece sta a Roma, fuori, è una fotografia del carcere, del suo movimento, del suo impegno solidale. Per chi lavora nel settore uno strumento di conoscenza e di elaborazione per nuove proposte e per conoscere le attività già in corso. C'è anche un "fuori" direttamente coinvolto, e sono gli ex, i familiari, gli amici e per loro il foglio vuole essere una guida per trovare un interlocutore ai mille problemi che il carcere porta con sé.

E poi informazioni sui temi del giorno e una rassegna stampa sulle questioni più dibattute. Queste pagine nascono grazie al contributo del Comune di Roma, come ultimo dei diversi impegni in questo campo: un Consiglio comunale straordinario svoltosi all'interno di Rebibbia



nuovo complesso, visite agli istituti, un piano regolatore sociale sul carcere, il sostegno alla Consulta delle associazioni operanti all'interno e all'esterno, la disponibilità di case famiglie per l'accoglienza, e questo solo per citare alcune iniziative promosse dall'Amministrazione pubblica che ha saputo tradurre in pratica il concetto che il carcere fa parte della città, e che all'interno vivono e lavorano persone che non devono essere estraniati dal tessuto cittadino.

**Il voto in carcere: poche notizie, pochi voti**

Articoli in ultima pagina

# ROMA DENTRO

## Rebibbia Reclusione

|                   |     |                   |   |          |   |          |                                 |                 |     |
|-------------------|-----|-------------------|---|----------|---|----------|---------------------------------|-----------------|-----|
| Detenuti presenti | 165 | Minorati psichici | 9 | Permessi | 6 |          | Totale                          | 171             |     |
| Semiliberi        | 55  | Articolo 21       | 7 | Licenze  | 4 | Ospedale | 1                               | Totale          | 60  |
|                   |     |                   |   |          |   |          | Totale                          |                 |     |
|                   |     |                   |   |          |   |          | dati raccolti il 19 Maggio 2008 | Totale generale | 231 |

|  | CHI   | COSA   | QUANDO   | COME      |
|--|---|--|--|-----------|
| <b>Volontariato</b>  | V.I.C. Caritas  | Centro di ascolto, distribuzione vestiario e beni di prima necessità, gestione di una casa-alloggio per i permessi premio, ludoteca per i detenuti della sezione minorati in convenzione con la ASL RM B   | Tutti i giorni   | Domandina |
|  | Comunità di S. Egidio   | Centro di ascolto  |  | Domandina |
| <b>Centri di ascolto</b>   | Associazione «Matteo 25»  | Associazione che fa capo al cappellano dell'Istituto   |  | Domandina |
| <b>Servizi di Segretariato Sociale</b>                               | P.I.D. (Pronto Intervento Disagio)                              | Sportello di segretariato sociale in convenzione con il Comune di Roma finalizzato all'orientamento, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, reinserimento socio-lavorativo e invio alle strutture di accoglienza   | Giovedì mattina  | Domandina |
|  | C.O.L. (Centro Orientamento Lavoro)                             | Servizio del Comune di Roma per l'orientamento al reinserimento occupazionale  | Tutti i lunedì mattina 9.30-13.00                              | Domandina |
| <b>Garante Comunale Diritti Detenuti</b>                             |   | Promozione, tutela e garanzia dei diritti delle persone detenute   |  | Domandina |
| <b>Garante Regionale Diritti Detenuti</b>                            |   | Informazione e promozione dei diritti e delle garanzie delle persone ristrette. Si occupa di pratiche universitarie  | Giovedì mattina  | Domandina |
| <b>Istruzione / Formazione</b>                                       | Scuola Elementare   | Istruzione primaria  | Dal Lunedì al Venerdì 8.40-12.40                               | Domandina |
|  | Scuola Media  | Istruzione primaria  | Dal Lunedì al Venerdì 8.40-12.40                               | Domandina |
|  | Istituto Tecnico Commerciale                                    | Istruzione secondari. Tutti gli anni   | Dal Lunedì al Venerdì 14.00-18.00                              | Domandina |
|  | Istituto Professionale per il Turismo                           | Istruzione secondaria. Possibile frequentare il triennio   | Dal Lunedì al Venerdì 8.40-12.40                               | Domandina |
|  | ENAIP Lazio   | Il progetto Chance per la realizzazione, in due fasi, di moduli di integrazione all'alfabetizzazione scolastica nel periodo di chiusura delle scuole in estate; corso di alfabetizzazione informatica; corso integrativo al laboratorio di mosaico; laboratorio teatrale; laboratorio di falegnameria; allestimento di un laboratorio informatico; corso di alfabeti di cittadinanza | I corsi inizieranno a breve                                    | Domandina |
|  | Facoltà di Giurisprudenza ed Economia e Commercio               | Protocollo d'intesa tra l'Università «La Sapienza» di Roma con il Ministero di Giustizia e l'Assessorato all'Università del Comune di Roma per dare la possibilità ai detenuti di studiare in queste due Facoltà con il supporto di tutor esterni  |  | Domandina |
| <b>Laboratori artistici</b>  | II° C. T. P., Via Tiburtina Antica 25                           | Corso di mosaico con produzioni finali   | 2/3 volte la settimana   | Domandina |
|  | Compagnia stabile «Stabile assai»                               | Laboratorio teatrale   | Lunedì, Venerdì 16.00-19.00                                    | Domandina |
| <b>Ministeri di culto</b>  | Religione cattolica   | Funzioni religiose e catechesi   | Mercoledì e Sabato   | Domandina |
|  | Testimoni di Geova  | Centro di ascolto  | Gli incontri vengono concordati di volta in volta con i fedeli | Domandina |
|  | Chiesa Avventista   | Centro di Ascolto  | Gli incontri vengono concordati di volta in volta con i fedeli | Domandina |
| <b>Amministrazione penitenziaria (figure di diretto riferimento)</b> | Educatore di Reparto  | Partecipa alle attività trattamentali, all'osservazione della personalità delle persone detenute e svolge attività educativa. Ogni reparto ha uno o più educatori assegnati  |  | Domandina |
|  | Psicologo   | Svolge attività di osservazione, sostegno psicologico e servizio accoglienza nuovi giunti.   |  | Domandina |
|  | Assistente sociale U.E.P.E.                                     | Svolge attività di osservazione in relazione alle misure alternative, alle sanzioni sostitutive e alla libertà vigilata  |  | Domandina |
| <b>Servizi sanitari</b>  | Operatori Ser.t   | Servizio per le tossicodipendenze: psicologi, medici e assistenti sociali  |  | Domandina |
|  | Gruppi di sostegno alle persone detenute della sezione minorati | Incontri di gruppo con educatore, psicologo, assistente sociale e psichiatra, in base al Protocollo d'intesa tra Ministero di Giustizia e ASL RM B   | 2/3 volte la settimana   |           |

|  | CHI   | COSA  | QUANDO   | COME                                |
|--|---|---|--|-------------------------------------|
| <b>Attività sportive</b>                       | Attività organizzata dalla UISP   | Yoga  | Una volta alla settimana                               | Domandina. Iscrizioni sempre aperte |
|  | Attività organizzata dalla UISP   | Calcio  |  | Domandina                           |
|  | Attività organizzata dalla UISP   | Tennis  |  | Domandina                           |
|  | Attività organizzata dalla UISP   | Pallavolo   |  | Domandina                           |
|  | Attività organizzata dalla UISP   | Attività motoria per i minorati psichici  |  | Domandina                           |
|  | Attività organizzata dalla UISP   | Ginnastica  |  | Domandina                           |
| <b>Laboratori formativi e produttivi</b>       | Educatore penitenziario Antonio Turco   | Corso di formazione sull'orientamento penitenziario   | Martedì 16.00-19.00                                    | Domandina                           |
|  | A cura della Cooperativa «Zetema»   | Corso di Arte museale   | Lunedì 13.00-15.00                                     | Domandina                           |
|  | Corso tenuto dal Professor Iannuzzi   | Corso di Blues  | Mercoledì 16.00-19.00                                  | Domandina                           |
|  | Progetto Favole   | Corso finalizzato alla realizzazione di un cd-rom con favole per bambini  | Sabato 11.00-13.00                                     | Domandina                           |
|  | Fuori classe, curato dagli studenti delle Scuole superiori                                      | Realizzazione del giornale scolastico   | Giovedì 14.00-16.00                                    |                                     |
| <b>Biblioteche</b>                             | Comune di Roma  | La biblioteca è integrata nel sistema bibliotecario comunale  | Tutti i giorni, 2 ore la mattina e 2 ore il pomeriggio | Ingresso libero                     |
| <b>Circoli associativi</b>                     | Albatros (ARCI-UISP) ACLI «Incontro e solidarietà a Rebibbia» CIDSJ, Circolo detenuti stranieri |   |  |                                     |
| <b>Lavorazioni interne su commesse esterne</b> | Cooperativa «Syntax Error»  | Gestione del confezionamento pasti per la popolazione detenuta  |  |                                     |
|  | Cooperativa «Pantacoop»   | Costruzione di infissi in alluminio presso l'Officina Fabbri  |  |                                     |
|  | Cooperativa «Spazio Verde»  | Gestione dell'orto interno e vendita dei prodotti in un punto vendita esterno   |  |                                     |
| <b>Eventi (spettacoli convegni, seminari)</b>  | Palio di Roma   | Torneo di calcetto tra squadre di detenuti  | Ogni sabato  |                                     |
|  | VIVI CITTÀ  | Gara podistica  | 14 Maggio 2008   |                                     |
|  | Volontari della V. I. C. Caritas  | Gara internazionale di cucina, <i>Incontro tra i popoli</i> , tra detenuti suddivisi a seconda della nazionalità o della regione di appartenenza, | Metà Giugno  |                                     |

a cura di Claudia Antonini

## Laurea fai da te

Tutto nasce nel 2006 quando tre detenuti dell'Istituto di Rebibbia reclusione decidono di iscriversi a Giurisprudenza. La Direzione dell'Istituto ha l'idea di mettere a disposizione una aula studio, che poi diventeranno due, attrezzandola con scrivanie, sedie e armadi nuovi. Scatta così un meccanismo virtuoso. Infatti, la Fondazione HP, la Fondazione Ethica ed Economia, la professoressa Maria Teresa Caccavale - responsabile dell'I.T.C. - Operatore turistico presente in Istituto - approvano il Progetto Aristotele 2006 per la concessione di supporto informatico per scuole superiori e universitari. Attualmente gli iscritti sono 8 e l'obiettivo è conseguire la Laurea triennale entro il 2008 per il gruppo iscritti nel 2006; entro il 2011

per i nuovi iscritti con l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti utilizzando le Scuole Superiori presenti in Istituto come bacino d'utenza. Per facilitare il percorso studi siamo entrati in contatto con Laziodisu, l'agenzia territoriale che si occupa di Borse di studio e contributi e avevamo avviato un dialogo con l'ex capo gabinetto del sottosegretario alla Giustizia, Stefano Anastasia, che ci aveva assicurato l'esonero dalle tasse. Siamo coinvolti anche in un progetto del Comune di Roma che ha definito un protocollo d'intesa con l'Università La Sapienza che vede un gruppo di studenti esterni percorrere un cammino comune agli "interni", in un confronto che dovrebbe portare ad una tesi comune su carcere e società. Interessante no?

Il Gruppo Polo Universitario

## Attore in Campo

Il carcere entra in scena: Gaetano Campo da Rebibbia al teatro Parioli. Proprio durante la sua permanenza a Rebibbia, Gaetano ha avuto infatti l'occasione del suo primo ruolo da attore protagonista nello spettacolo *Nafta Café*, incentrato sul tema della fine del petrolio. Lo spettacolo, costruito con la forma del laboratorio teatrale, ha riunito attori e musicisti professionisti e persone provenienti da Rebibbia penale, Rebibbia femminile, Dipartimento di salute mentale della Asl RmB, Consiglio Italiano per i Rifugiati, Centro per le Vittime di Tortura e il Campo profughi a sud di Beirut. *Nafta Café* è stato curato da ArteStudio, associazione culturale fondata da Riccardo Vanuccini Della Pietra e Alba Ungaro Bartoli che da trent'anni opera coniugando attività

culturali e sociali. Tra lezioni, stage e laboratori teatrali ArteStudio ha cominciato una collaborazione con il Ministero della Giustizia che ha portato l'associazione prima a Rebibbia penale e successivamente negli altri istituti penitenziari romani. Da partecipante ai laboratori-prove fino al ruolo di protagonista in *Nafta Café*, la figura di Gaetano Campo contribuisce in maniera decisiva all'idea di teatro sociale, un teatro che finisce per rappresentare l'"essere" senza bisogno di inscenare il "fingere". Certo non ha finto Gaetano che vicino alla fine della pena ha saputo mettere in relazione la propria esistenza, e il proprio mestiere, con quella del suo pubblico, un'occasione di osmosi tra mondo interno ed esterno al carcere che, chissà, non venga replicata in un altro istituto. (R.d.G.)

# ROMADENTRO

## Rebibbia Femminile

|                                 |     |                |    |                     |     |                             |                 |     |
|---------------------------------|-----|----------------|----|---------------------|-----|-----------------------------|-----------------|-----|
| Detenute presenti               | 320 | Semilibere     | 6  | Articolo 21         | 3   |                             | Totale          | 329 |
| Ospedale                        | 2   | Permessi       | 2  | Licenze             | 0   |                             |                 |     |
| Bambini                         | 22  | Minori anni 25 | 57 | Arresti domiciliari | 342 | Affidamento Servizi sociali | 24              |     |
| dati raccolti il 19 Maggio 2008 |     |                |    |                     |     |                             | Totale generale | 333 |

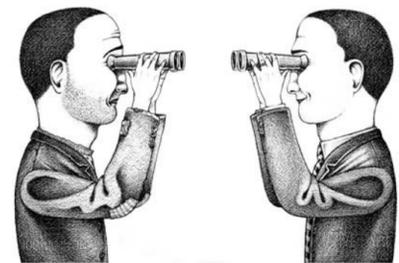
|   | CHI   | COSA  | QUANDO  | COME   |
|---|---|---|---|--|
| <b>Volontariato</b>                       | Marongiu  | Colloqui e pratiche pensionistiche  | Lunedì Camerotti  | Domandina  |
|   | Fersini   | Colloqui e pratiche pensionistiche  | Giovedì Camerotti   | Domandina motivando la richiesta   |
|   | Marletta  | Colloqui con donne di lingua inglese. Si occupa di inviare i soldi ai familiari in Africa   | Mercoledì Camerotti e Cellulare   | Domandina  |
|   | Suor Viera Farinelli  | Colloqui per accoglienza presso la propria comunità per permessi premio e misure alternative  | Mercoledì Cellulare<br>Sabato infermeria  | Domandina  |
|   | Suor Edicta   | Pacchi Caritas e colloqui per accoglienza per permessi premi e misure alternative   | Martedì e Mercoledì<br>Tutte le sezioni   | Domandina  |
|   | Suor Luigia Figini  | Catechesi propedeutica ai sacramenti  | Giovedì Tutte le sezioni  |  |
|   | Enrica Inghilleri   | Gruppo di cammino interiore "Giustizia umana e giustizia divina"  | Lunedì Tutte le sezioni   | Domandina  |
|   | Suor Patrizia Pasini  | Laboratorio sulla gestione costruttiva delle conflittualità e delle differenze  | Sabato 11.00-15.00<br>Tutte le sezioni  | Domandina  |
|   | Suor Paola  | Colloqui spirituali   | Venerdì Nido,<br>Camerotti, Cellulare   | Domandina  |
|   | <b>Centri di ascolto</b>  | S. Egidio - Zampa, Placidi e Borroni  | Colloqui con detenute di etnia nomade   | Sabato ogni 15 gg.<br>Tutte le sezioni   |
| VIC Adelaide Martinelli                   |   | Detenute di lingua spagnola. Pratiche universitarie   | Lunedì Cellulare e A2   | Domandina  |
| VIC - Fenoaltea                           |   |   | Giovedì Cellulare   | Domandina  |
| S. Egidio - Quintas, Puccetti             |   | Pacchi per indigenti e attività per ex detenute   | Venerdì o sabato<br>pomeriggio Infermeria   | Domandina  |
| <b>Servizi di Segretariato Sociale</b>    | PID (Pronto Intervento Disagio)   | Sportello di segretariato sociale in convenzione con il Comune di Roma per l'orientamento, l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari, il reinserimento socio-lavorativo e invio alle strutture di accoglienza | Giovedì 9.00-13.00<br>Tutte le sezioni  | Lista redatta dallo scrivano di sezione  |
|   | C.O.L. (Centro Orientamento Lavoro)   | Servizio del Comune di Roma per l'orientamento al reinserimento occupazionale   | Venerdì 9.00-14.00<br>Tutte le sezioni  | Lista redatta dallo scrivano di sezione  |
| <b>Garante Comunale Diritti Detenuti</b>  |   | Promozione, tutela e garanzia dei diritti delle persone detenute  | Martedì 10.30-14.30<br>Tutte le sezioni   | Domandina  |
| <b>Garante Regionale Diritti Detenuti</b> |   | Promozione dei diritti e delle garanzie delle persone ristrette. Si occupa di pratiche universitarie  | Giovedì 10.30-14.00<br>Tutte le sezioni   | Domandina  |
| <b>Istruzione/ Formazione</b>             | Scuola Elementare   | Istruzione primaria   | Lunedì-Venerdì 8.30-13.00<br>Tutte le sezioni   | Domandina (Iscrizioni chiuse per l'anno in corso)  |
|   | Scuola Media  | Istruzione primaria   | Lunedì-Venerdì 8.30-13.00<br>Tutte le sezioni   | Domandina (Iscrizioni chiuse per l'anno in corso)  |
|   | Istituto Tecnico Industriale Statale (I.T.I.S.)                               | Istruzione secondaria   | Lunedì / Venerdì 8.30-13.00<br>Tutte le sezioni   | Domandina (Iscrizioni chiuse per l'anno in corso)  |
|   | Istituto d'Arte e Liceo artistico   | Istruzione secondaria   | Lunedì-Venerdì 8.30-13.00<br>Tutte le sezioni   | Domandina (Iscrizioni chiuse per l'anno in corso)  |
|   | ENAIIP  | Corso di formazione di giardinaggio di 32 ore, con attestato regionale  | Aprile - Ottobre (esclusi Luglio e Agosto).<br>5 giorni a settimana   | Domandina  |
|   | <b>Laboratori artistici</b>   | Patchwork   | Attività offerta e organizzata da persona a titolo volontario   | Giovedì 15.00-18.00<br>Cellulare   |
| <b>Ministri di Culto</b>                  | Religione Cattolica   | Funziona religiosa e centro ascolto   | Una volta a settimana   | Domandina  |
|   | Testimoni di Geova<br>Chiesa Evangelica<br>Buddismo<br>Chiesa Greco Ortodossa | Centri di ascolto   | Una volta a settimana   | Domandina  |
|   | Amministrazione Penitenziaria (figure di diretto riferimento)                 | Educatore di reparto  | Partecipa alle attività trattamentali, all'osservazione della personalità delle persone detenute e svolge attività educativa. Ogni reparto ha uno o più educatori assegnati | Domandina per le definitive/Iscrizione nel registro educatore di reparto<br>Domandina/Detenute definitive chiamata   |
|   | Psicologo   | Svolge attività di osservazione, sostegno psicologico e servizio accoglienza nuovi giunti   |   | Domandina  |
|   | Assistente Sociale U.E.P.E.   | Svolge attività di osservazione in relazione alle misure alternative, alle sanzioni sostitutive e alla libertà vigilata   |   | Domandina  |
|   | Mediatore culturale   | Colloquio di primo ingresso e successivi incontri in rumeno e inglese   |   | Domandina  |
| <b>Servizi sanitari</b>                   | Operatori Ser. T  | Servizio per le Tossicodipendenze: psicologi, medici e assistenti sociali   |   | Domandina  |
| <b>Comunità terapeutiche</b>              | Villa Maraini, Progetto carcere   | Comunità terapeutica per tossicodipendenti  | Giovedì 13.30-15.00   | Domandina che segue lettera alla Comunità, descrivendo la propria situazione<br>Via. B. Ramazzini 31<br>00151 - Roma |
|   | Cusmano   | Comunità terapeutica per tossicodipendenti  | Ogni 15 giorni  | Domandina  |

|  | CHI   | COSA   | QUANDO  | COME   |
|--|---|--|---|--|
| <b>Attività Sportive</b>                       | Attività organizzata dalla U.I.S.P.                                       | Pallavolo  | Martedì e Giovedì 14.30-16.30<br>Camerotti e Cellulare  | Domandina  |
|  | Attività offerta e organizzata dal volontario                             | Danza Orientale  | Giovedì 15.00-16.30<br>(Ogni 15 gg) Camerotti   | Domandina  |
|  | Attività organizzata dalla U.I.S.P.                                       | Ginnastica dolce   | Martedì e Giovedì 14.00-18.00<br>Sezione A2   | Domandina  |
|  | Attività offerta e organizzata dal volontario                             | Corso Yoga   | Venerdì 15.30.00-16.30<br>Cellulare   | Domandina  |
| <b>Laboratori Formativi e Produttivi</b>       | Associazione Ora d'Aria in collaborazione con il Comune di Roma.          | Corso per la produzione di borse e cartelle, gadget per inaugurazione del «Cinema Aquila» di Roma  | Cellulare. Tutti i giorni<br>durata 2 mesi  | Domandina e segnalazione educatore (iscrizioni chiuse)             |
| <b>Biblioteche</b>                             | Comune di Roma.   | La Biblioteca è integrata nel sistema bibliotecario comunale. Vi si possono reperire testi anche in inglese, francese, spagnolo, rumeno, russo, arabo... | Mercoledì e Giovedì 15.00-18.00<br>Tutte le sezioni   |  |
| <b>Attività Ricreative</b>                     | Associazione Ora d'Aria   | Giornalino. Spazio aperto a tutte le detenute per attività culturali, informative e ludiche  | Lunedì 15.30-18.00<br>Tutte le sezioni  | Domandina  |
|  | Aerea trattamentale in collaborazione con la volontaria Enrica Inghilleri | Cineforum  | Lunedì 14.30<br>(ogni 15 gg.) Camerotti   | Domandina  |
| <b>Attività per bambini</b>                    | Associazione A Roma Insieme   | Giocare a Rebibbia e Musicoterapia   | Lunedì 16.30-17.30<br>Nido<br>Giovedì Nido  |  |
|  | Associazione A Roma Insieme   | Sabato fuori Rebibbia. Attività a cura dei volontari che portano i bambini fuori dal carcere per l'intera giornata                                       | Sabato Nido   |  |
|  | Ludoteca  | Animazione alla presenza di un esperto durante i colloqui madre-figli  | Nido  |  |
| <b>Lavorazioni interne su commesse esterne</b> | Cooperativa sociale Data Coop.  | Tappezzeria. Corso di formazione con possibilità di assunzione   | Dal Lunedì al Venerdì 9.00-13.00  | Domandina  |
|  | Cooperativa sociale Artemisia   | Pelletteria. Formazione e produzione con possibilità di assunzione   | Dal Lunedì al Venerdì 14.00-18.00   | Domandina  |
|  | Cooperativa sociale Formiche verdi  | Piante aromatiche. Corso di formazione per la coltivazione piante aromatiche con possibilità di assunzione   | Martedì e Mercoledì 10.00-13.00   | Domandina/<br>Segnalazione   |
| <b>Eventi (spettacoli, convegni, seminari)</b> | Associazione A Roma insieme   | Ciclo settimanale di conversazioni, Insieme per crescere   | Iniziato il 26 Marzo.<br>Terminerà il 30 Maggio.<br>Incontri in biblioteca alternati di Mercoledì e Venerdì | Lista redatta dallo scrivano di sezione                            |
|  | Associazione 365 gradi  | Concorso Letterario, Energhia  | Termine 31 Maggio   | Spedire lettera all'indirizzo dell'Associazione (bando in bacheca) |
|  | Associazione 365 gradi  | Festival delle Lettere   | Termine 31 Maggio   | Spedire lettera all'indirizzo dell'Associazione (bando in bacheca) |
|  | Associazione Ora d'Aria in collaborazione con ContestRockHair             | Festa annuale di chiusura del Giornalino con presentazione di Romadentro   | Data da definire  |  |
|  | UISP  | Maratona   | 29 Maggio 2008<br>tutte le sezioni  | Iscrizioni scadute   |
|  | V.I.C. Adelaide Martinelli<br>Convegno Consulta cittadina                 | Gara di cucina<br>Dibattito a cura della Consulta cittadina  | 23 Giugno<br>Data da definire   | Lista redatta dallo scrivano di sezione                            |

## E io scappo con mamma

di Marilena Miceli

La legge n. 40, chiamata «Finocchiaro» dal nome della senatrice siciliana, prima firmataria della proposta, approvata nel marzo del 2001, prevede la possibilità di uscita dal carcere per le madri con figli fino a dieci anni con l'approvazione della magistratura di sorveglianza. Per chi non ha all'esterno famiglie e case pronte ad accoglierle, il Comune di Roma e diversi Municipi si sono impegnati a reperire strutture di accoglienza per evitare che in particolare le madri straniere non potessero usufruire di questa possibilità. Sono state messe a disposizione tra le altre le case di accoglienza dell'Associazione Fiore del deserto, dell'Associazione Ain Karim e della Casa di Aguzzano. Dall'approvazione della legge oltre cento ma-



dri detenute hanno potuto portare in libertà i figli e ricongiungersi con quelli oltre i tre anni rimasti affidati all'esterno. Alla fine della pena, molte sono tornate nei paesi d'origine mentre altre hanno proseguito un percorso di autonomia. Questa opportunità si propone di evitare il carcere ai minori di tre anni e di permettere anche ai più grandi di non vedersi sottratta la figura materna. Inoltre l'inserimento in strutture di accoglienza dedicate all'accompagnamento e all'esercizio della genitorialità, permette ai bambini di accedere a progetti educativi e pedagogici.

# ROMA DENTRO

## Rebibbia Nuovo Complesso

|                                 |      |                |     |                     |     |                                |
|---------------------------------|------|----------------|-----|---------------------|-----|--------------------------------|
| Detenuti presenti               | 1188 | Semiliberi     | 0   | Articolo 21         | 9   | Totale                         |
| Ospedale                        | 8    | Permessi       | 3   | Licenze             | 0   | Totale                         |
| Detenzione domiciliare          | 103  | Minori anni 25 | 136 | Arresti domiciliari | 280 | Affidamento Servizi sociali 25 |
| dati raccolti il 19 Maggio 2008 |      |                |     |                     |     | Totale generale                |

|   | CHI   | COSA   | QUANDO   | COME                   |                   |
|---|---|--|--|------------------------|-------------------|
| Centri di ascolto   | Suor Ancilla  | Aiuto nel rapporto con le famiglie, distribuzione pacchi indumenti   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | V.I.C. Caritas Volontari In Carcere   | Colloqui di sostegno   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Volontari della Comunità di S. Egidio   | Colloqui di sostegno   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Sportello Princesa  | Colloqui di sostegno, assistenza legale e animazione a cura dell'associazione Libellula e del circolo Mario Mieli  | Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Reparto Trans G8                               | Domandina              |                   |
|   | Narcotici anonimi   | Colloqui e gruppi di sostegno per persone dipendenti da stupefacenti, alcol, tabacco   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
| Servizi di Segretariato Sociale   | PID (Pronto Intervento Detenuti)  | Sportello di segretariato sociale in convenzione con il Comune di Roma finalizzato all'orientamento, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, reinserimento socio-lavorativo e invio alle strutture di accoglienza | Martedì mattina G9-G11; Giovedì mattina G11-G8. Altre sezioni su richiesta |                        |                   |
|   | C.O.L. (Centro Orientamento Lavoro)   | Servizio del Comune di Roma per l'orientamento al reinserimento occupazionale  | Mercoledì 9.30-13.00   | Domandina              |                   |
|   | Garante Comunale Diritti Detenuti   | Promozione, tutela e garanzia dei diritti delle persone ristrette  | Settimanale. Tutte le sezioni  | Domandina              |                   |
| Garante Regionale Diritti Detenuti  | Informazione e promozione dei diritti e delle garanzie delle persone ristrette. Si occupa di pratiche universitarie | Martedì, Giovedì, Venerdì 9.30-18.00 G8-G11-G12 AS; Mercoledì 9.30-18.00 G9-G8; Venerdì 9.30-18.00 G14   |  | Domandina              |                   |
| Istruzione/Formazione   | Scuola elementare   | Istruzione primaria  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Scuola media  | Istruzione primaria  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Istituto Tecnico Commerciale  | Istruzione secondaria  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Istituto Tecnico Industriale  | Istruzione secondaria  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Facoltà di Giurisprudenza, Economia e Commercio e Lettere e Filosofia   | Progetto "Teledidattica" promosso dall'università di Tor Vergata.  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Enaip   | Progetto Chanche - Corso per tecnico multimediale e montaggio digitale   | G9   | Domandina              |                   |
|   | ENAIIP  | Progetto Chanche - Corso per addetto alle produzioni agricole  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Cooperativa Men at Work - E-Team  | Corso di formazione di 150 ore per addetto ai servizi di ristorazione collettiva   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Laboratori Artistici culturali e ricreativi   | Compagnia degli Accessi  | Corso di laboratorio teatrale con spettacolo finale                        | G9                     | Domandina         |
|   |   | Compagnia Liberi Artisti associati   | Laboratorio teatrale con finalità formative                                | Reparto alta sicurezza | Iscrizioni chiuse |
| Compagnia Liberi Artisti associati  |   | Laboratorio teatrale con finalità formative  | Laboratorio teatrale con finalità formative                                | Domandina              |                   |
| Volontariato  |   | Corso di disegno e di pittura a scopo terapeutico  | G14 2 piano  | Domandina              |                   |
| Associazione a Roma Insieme   |   | Laboratorio di scrittura creativa  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
| Movimento non violento  |   | Apprendimento di storia e tecniche sulle pratiche della non violenza   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
| Associazione Gruppo Libero  |   | Redazione del periodico Nonsolochiacchiere in collaborazione con la redazione esterna  | Tutte le sezioni   |                        |                   |
| Telefono Azzurro  |   | Animazione durante i colloqui in sala e all'aria verde tra padri e figli   | Tutte le sezioni durante i giorni di colloquio                             |                        |                   |
| Luciana Scarica e Tristan Schmidt in collaborazione con l'Associazione Roma Insieme |   | Percorsi al bivio. «Un attimo e ti cambia la vita», laboratorio di scrittura, sceneggiatura, analisi di testi  | Tutte le sezioni Giovedì 14.00-17.00 fino fine Giugno                      | Domandina              |                   |
| Emergency e in collaborazione con la scuola media                                   |   | Attività di informazione e scrittura (cura di una rassegna stampa)   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
| Ministri di culto   | Religione Cattolica   | Funzione religiosa e centro di ascolto   | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Testimoni di Geova Chiesa Ortodossa   | Incontri spirituali e sostegno spirituale  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
| Amministrazione penitenziaria (figure di diretto riferimento)                       | Educatore di Reparto  | Partecipa alle attività trattamentali, all'osservazione della personalità delle persone detenute e svolge attività educativa. Ogni reparto ha uno o più educatori assegnati  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Psicologo   | Svolge attività di osservazione, sostegno psicologico e servizio accoglienza nuovi giunti  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |
|   | Assistente sociale U.E.P.E.   | Svolge attività di osservazione in relazione alle misure alternative, alle sanzioni sostitutive e alla libertà vigilata  | Tutte le sezioni   | Domandina              |                   |

|  | CHI                             | COSA   | QUANDO  | COME   |           |
|--|---------------------------------|--|---|--|-----------|
|  | Mediatore culturale             | Colloquio di primo ingresso e successivi incontri in rumeno, inglese, francese, portoghese, spagnolo, inglese, russo e arabo   | Tutte le sezioni  | Domandina  |           |
| Servizi sanitari                       | Operatori Ser.T                 | Servizio per le tossicodipendenze: psicologi, medici e assistenti sociali  | Tutte le sezioni  | Domandina  |           |
| Comunità Terapeutiche                  | Villa Maraini, Progetto carcere | Orientamento individuale, gruppi di sostegno psicologico e colloqui per l'accoglienza presso la Comunità Terapeutica residenziale e semiresidenziale "Villa Maraini" | Giovedì, 10.00-13.00 G11-G12.   | Domandina che segue lettera alla Comunità, descrivendo la propria situazione Via. B. Ramazzini 31 00151 - Roma   |           |
|  | Saman                           | Orientamento individuale, gruppi di sostegno psicologico e colloqui per l'accoglienza presso la Comunità Terapeutica.  | Giovedì G18-G12.  | Domandina  |           |
| Attività sportive                      | UISP                            | Corso di yoga e tecniche di rilassamento   | Tutte le sezioni  | Domandina  |           |
|  |                                 | Apprendimento delle tecniche di massaggio Shiatsu  | G12 AS  | Domandina  |           |
|  |                                 | Attività motorie   | G14 2 piano - G12   | Domandina  |           |
| Laboratori formativi e produttivi      | Isvor Fiat                      | Corso di saldocarpenaria per la locale officina fabbri   |   |  |           |
|  |                                 | Cooperativa Cecilia  | Corso di storia dell'Arte   | Tutte le sezioni   |           |
|  |                                 | Associazione Artwo e Associazione Ora d'Aria   | Laboratorio di "Arte utile", per oggetti di design  | G8   | Domandina |
|  |                                 | Amministrazione penitenziaria  | Sensibilizzazione e raccolta differenziata  |  |           |
| Biblioteche                            | Biblioteche di Roma             | Corsi ciclici di informatica per competenze di base e gestione biblioteche interne   | Tutte le sezioni  |  |           |
|  |                                 | Prometeo   | Laboratorio di falegnameria, corsi informativi, attività di sostegno per persone sieropositive                | G14 1 piano  |           |
|  |                                 | Rotary Club International  | Laboratorio di restauro di mobili antichi   | Tutte le sezioni   |           |
|  |                                 | Biblioteche del Comune di Roma   | Biblioteca integrata nel sistema bibliotecario del Comune di Roma. Servizio di catalogazione e prestito libri | Tutte le sezioni   |           |
| Circoli associativi                    | Circolo Arci                    | Circolo associato impegnato nel campo culturale  | G12 - Alta sicurezza  |  |           |
|  |                                 | Legambiente  | Circolo culturale impegnato sui temi dei diritti e dell'ambiente  | Tutte le sezioni   |           |
|  |                                 | Associazione Papillon  | Associazione di diffusione della cultura nel e dal carcere  | Tutte le sezioni   |           |
|  |                                 | Lavorazioni Interne su Commissioni Esterne e per l'Amministrazione penitenziaria   | Cooperativa Sociale Pantacoop per Società Autostrade per l'Italia   | Registrazione per conto della Società Autostrade S.p.A. dei dati relativi alle targhe automobilistiche per le quali è stato riscontrato il mancato pagamento del pedaggio autostradale o la violazione del divieto di transito nelle ZTL presenti in alcune città. |           |
| Eventi (Spettacoli Convegni, Seminari) | Dalla Città dolente             | Cooperativa Solco  | Gestione del Call Center Telecom italia   |  |           |
|  |                                 | Azienda Agricola   | Coltivazione agricola delle aree destinate e manutenzione aree verdi dell'Istituto                            |  |           |
|  |                                 | Cooperative Men at Work - E-Team   | Preparazione pasti per i ristretti dell'Istituto  |  |           |
|  |                                 | Società MB Carpentiere S.r.L. (officina fabbri)  | Lavorazione carpentiera destinata sia all'Amministrazione Penitenziaria che a clienti esterni.                |  |           |
|  |                                 | Cooperativa Sociale E-Team   | Servizi informatici   |  |           |
|  |                                 | Cooperativa Solco  | Laboratorio fotografico   |  |           |
|  |                                 | Opportunity srl  | Attività di pulizie e ricariche filtri di automezzi   |  |           |
|  |                                 | Cooperativa Sociale Free Running   | Creazione di oggetti d'arte in materiale ligneo.  |  |           |
|  |                                 | Performance basata sull'inferno di Dante a cura della compagnia "Liberi Artisti Associati"   | 21 e 23 Maggio, sala Teatro   |  |           |
|  |                                 | Incontro tra detenuti e Marcello Lippi   | Data da definire, sala Teatro   |  |           |

## Auguri

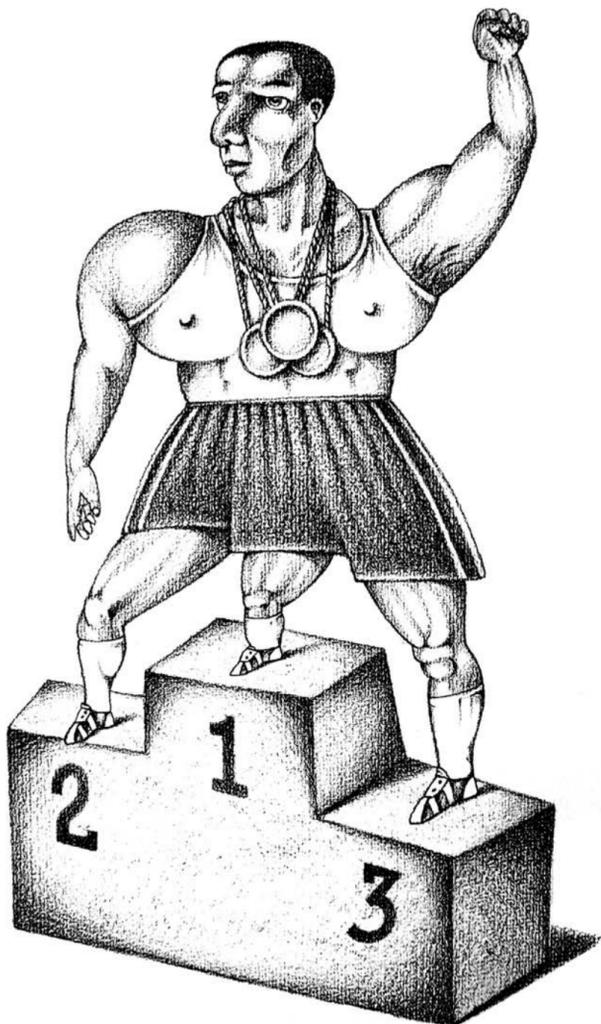
Un grande augurio per un ottimo avvio ed una lunga attività, con la speranza che le energie e le aspettative di tutte le persone che lavorano nel e con il carcere possano trovare un buon sostegno nella vostra esperienza. Sempre più nel circuito del disagio sociale si sta comprendendo l'importanza della circolazio-

ne delle notizie e dei problemi al fine anche di far conoscere chi realmente fa e cosa nella realtà penitenziaria. Riuscire a fare bene questo è già un obiettivo notevolissimo.

Carmelo Cantone, Direttore della Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso

|                   |     |                     |     |                        |             |                             |                 |     |
|-------------------|-----|---------------------|-----|------------------------|-------------|-----------------------------|-----------------|-----|
| Detenuti presenti | 916 | Centro clinico      | 64  | Semiliberi             | Articolo 21 | Totale                      | 980             |     |
| Ospedale          |     | Permessi            | 1   | Licenze                |             | Totale                      |                 |     |
| Minori anni 25    | 155 | Arresti domiciliari | 174 | Detenzione domiciliare | 2           | Affidamento Servizi sociali | 4               |     |
|                   |     |                     |     |                        |             | dati raccolti il            | Totale generale | 980 |

|   | CHI  | COSA  | QUANDO  | COME   |
|---|--|---|---|--|
| <b>Volontariato</b>                       | Vo.Re.Co - Volontari di Regina Coeli e Comunità S.Egidio   | Catechesi e distribuzione di vestiario e beni di prima necessità. Occasionalmente organizzazione attività ricreative  | Settimanale. Tutte le sezioni                 | Domandina  |
| <b>Servizi di Segretariato Sociale</b>    | Sportello Nuovi Giunti Villa Maraini, P.I.D. - Parsec Flor | Colloqui di orientamento sui servizi interni ed esterni al carcere dedicati alle persone con problemi di tossicodipendenza.   | Lunedì e Venerdì 9.00-13.00. Tutte le sezioni | I detenuti nuovi giunti tossicodipendenti verranno direttamente contattati dal servizio. |
|   | PID (Pronto Intervento Disagio)                            | Sportello di segretariato sociale in convenzione con il Comune di Roma per l'orientamento, l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari, il reinserimento socio-lavorativo e invio alle strutture di accoglienza | Lunedì e Venerdì 9.00-13.00. Tutte le sezioni | Domandina  |
|   | C.O.L. (Centro Orientamento Lavoro)                        | Servizio del Comune di Roma per l'orientamento al reinserimento occupazionale   | Martedì 15.30-17.30. Tutte le sezioni         | Domandina  |
|   | Patronato EPASA  | Avvio e aggiornamento di pratiche pensionistiche  | Due volte al mese. Tutte le sezioni           | Domandina  |
| <b>Garante Comunale Diritti Detenuti</b>  |  | Promozione, tutela e garanzia dei diritti delle persone detenute  | Settimanale. Tutte le sezioni                 | Domandina  |
| <b>Garante Regionale Diritti Detenuti</b> |  | Promozione dei diritti e delle garanzie delle persone ristrette. Si occupa di pratiche universitarie  | Martedì. Tutte le sezioni                     | Domandina  |
| <b>Istruzione e Formazione</b>            | Scuola elementare  | Istruzione primaria   | Lunedì-Venerdì 8.30-13.00. Tutte le sezioni   | Domandina  |
|   | Scuola media   | Istruzione primaria   | Lunedì-Venerdì 8.30-13.00                     | Domandina  |



## S.O.S. primi giorni

**S**ostenere e accompagnare le persone con problemi di dipendenza nei primi e più difficili giorni di detenzione è l'obiettivo dello Sportello nuovi giunti. Nato all'interno del progetto di Ordinaria Riabilitazione promosso dal Ministero di Giustizia, si avvale della collaborazione di tre diversi enti - Fondazione Villa Maraini, Cooperativa Parsec Flor e servizio P.I.D. - che da anni e a vario titolo si occupano di percorsi di riabilitazione e reinserimento socio lavorativo di tossicodipendenti e detenuti.

Mettendo in campo ognuno le proprie competenze specifiche e lavorando in sinergia con l'Amministrazione penitenziaria e i servizi sanitari interni, lo Sportello prende in carico i detenuti nuovi giunti e fornisce un primo orientamento sui servizi interni ed esterni a loro dedicati e progetta, in condivisione con gli utenti stessi e tenendo sempre conto del vissuto personale di ognuno, percorsi individualizzati di sostegno e reinserimento.

Il servizio assume particolare importanza in un istituto come Regina Coeli nel quale la grande maggioranza dei detenuti romani trascorre il primo periodo di detenzione. (L.F.)

|  | CHI  | COSA  | QUANDO  | COME   |
|--|--|---|---|--|
| <b>Ministri di culto</b>   | Religione cattolica  | Funzione religiosa e centro di ascolto  | Tutte le sezioni  | Domandina  |
|  | Assemblea di Dio; Avventisti del Settimo Giorno; Chiesa Apostolica; Comunità Ebraica; Comunità Cristiani del Vangelo; Chiesa Evangelica Battista; Chiesa Evangelica Luterana; Chiesa Ortodossa Greca; Tavola Valdese; Testimoni di Geova; Testimoni di Fede Islamica; Chiesa Ortodossa Rumena. | Centri di ascolto e sostegno spirituale   | Tutte le sezioni  | Domandina  |
| <b>Amministrazione penitenziaria (figure di diretto riferimento)</b> | Educatore di reparto   | Partecipa alle attività trattamentali, all'osservazione della personalità delle persone detenute e svolge attività educativa. Ogni reparto ha uno o più educatori assegnati | Tutte le sezioni  | Domandina  |
|  | Psicologo  | Svolge attività di osservazione, sostegno psicologico e servizio accoglienza nuovi giunti.  | Tutte le sezioni  | Domandina  |
|  | Assistente Sociale U.E.P.E.  | Svolge attività di osservazione in relazione alle misure alternative, alle sanzioni sostitutive e alla libertà vigilata   | Tutte le sezioni  | Domandina  |
| <b>Servizi sanitari</b>  | Operatori Ser. T   | Servizio per le Tossicodipendenze: psicologi, medici e assistenti sociali   | Tutte le sezioni  | Domandina  |
| <b>Comunità Terapeutiche</b>   | Villa Maraini, Progetto carcere  | Comunità terapeutica per tossicodipendenti  | I colloqui si svolgono il martedì dalle ore 15.00 alle 19.00 in tutte le sezioni. I gruppi si svolgono il martedì dalle ore 15.00 alle 19.00 in prima, seconda, terza e sesta sezione | Domandina che segue lettera alla Comunità, descrivendo la propria situazione Via. B. Ramazzini 31 00151 - Roma |
|  | Comunità Incontro  | Servizio di accoglienza per la Comunità «Incontro» di tipo residenziale   | Giovedì. Tutte le sezioni   | Domandina  |
|  | A.N.G.L.A.D.   | Servizio di orientamento individuale sui possibili percorsi per detenuti tossicodipendenti e servizio di accoglienza per la Comunità di San Patrignano                      | Ogni 10 giorni. Tutte le sezioni  | Domandina  |
| <b>Biblioteche</b>   | Comune di Roma   | La Biblioteca è integrata nel sistema bibliotecario comunale. Servizio di catalogazione e prestito libri  | Tutte le sezioni  |  |
| <b>Attività ricreative</b>   | Cooperativa Cecilia  | Servizio ludotecario per l'intrattenimento dei bambini in attesa del colloquio col parente ristretto  | Tutte le sezioni  |  |

## Imparo facendo

di Francesco Lomoro

«L'aula di socialità? Ce la siamo costruita quasi da soli», questo potrebbero dire i quattordici detenuti di Regina Coeli che hanno partecipato all'iniziativa Cantiere scuola Lavoro, una delle attività del Progetto di ordinaria riabilitazione promosso dal ministero di Giustizia.

Iniziato lo scorso dicembre e conclusosi il 31 marzo 2008, il progetto - 300 ore di corso - aveva come obiettivo quello di fornire ai partecipanti competenze edili attraverso l'attività di ristrutturazione e restauro di un'area dell'istituto, fatiscente e da anni in disuso.

Lo spazio, situato sotto il corridoio che collega la prima alla seconda rotonda, sarà utilizzato per favorire la socialità dei detenuti e ospitare corsi, conferenze e incontri rivolti alla popolazione carceraria.

Le selezioni sono state effettuate dal servizio P.I.D. (Pronto Intervento Disagio) insieme all'area educativa e all'ufficio comando.

Al corso hanno partecipato sia allievi già pratici del mestiere sia persone che per la prima volta si cimentavano in lavori edili affiancati nella formazione da operatori sociali ed esperti del settore: due architetti responsabili del progetto, un insegnante di muratura, uno di idraulica, uno di impianti elettrici e due tutor d'aula.

## Giochi di attesa

di Livia Fiorletta

**P**er rendere meno traumatico l'impatto con il carcere dei bambini in visita ai parenti ristretti, la Cooperativa Cecilia ha organizzato nell'istituto di Regina Coeli, all'interno della sala di attesa per accedere ai colloqui, la ludoteca Fiabilandia Regina.

Mentre i "grandi" si occupano delle pratiche burocratiche, i "piccoli" vengono intrattenuti da educatori ed animatori professionisti tra giochi e colori: si attenua così l'impatto con la struttura penitenziaria, si scioglie la tensione e il tempo di attesa per il turno del colloquio passa in un ambiente a misura di bambino, in maniera più piacevole e giocosa.

Spesso il bambino spaventato si rifiuta di entrare nella sala colloqui e per questo motivo lo spazio di attesa è stato rivisitato con pareti decorate e arredi a sua misura.

L'intervento ha contemporaneamente carattere educativo, sociale e culturale: si propone di favorire in primo luogo i bambini, distraendoli e consentendogli di mantenere la loro dimensione anche in un luogo a loro estraneo, e attraverso di loro i familiari che vengono sostenuti e accompagnati in un momento complicato sia per gli aspetti emotivi che per quelli pratici. Una idea, semplicemente una buona idea.

## L'occupazione del dopo pena

LA RICERCA DI UN LAVORO PER CHI VA "FUORI". DOMANDE E RISPOSTE

**P**ubblichiamo il contenuto dei quesiti più significativi del manuale *Lavorare dentro e fuori dal carcere* realizzato nel quadro dell'Iniziativa comunitaria Equal-Azione 3 (progetto del Fondo sociale europeo e Ministero del lavoro e della previdenza sociale), elaborato dalla cordata O.P.E.N. (Offenders Pathway to Employment national Network).

Che relazione esiste fra carcere e lavoro? E una volta tornati in libertà è possibile essere solo un lavoratore e non anche ex detenuto? Abbiamo provato a fornire una risposta a questi quesiti che riguardano essenzialmente il diritto della persona, in quanto cittadino del nostro paese o di altri.

Esiste inoltre la difficoltà del mercato del lavoro esterno al carcere, di non facile accesso per chi è incorso in un reato, che vive attualmente un momento di difficoltà nell'offrire occupazione e che non offre pari opportunità nei diversi territori del nostro paese.

La persona in misura alternativa o ritornata in libertà potrà trovare delle indicazioni di massima, poiché è bene tenere presente che le realtà esterne devono interagire con la realtà reclusa per favorire la scolarizzazione, la formazione e l'inserimento lavorativo.

Le risposte fornite possono valere per un determinato territorio e non per un altro. Per passare dai principi generali ad un'applicazione concreta, occorre esplorare tutte le strade e cogliere ogni opportunità offerta.

*In previsione di un'uscita dal carcere - per fine pena o in seguito alla concessione di una misura alternativa - a chi rivolgersi per un orientamento di avvio al lavoro?*

In previsione di un'uscita è utile rivolgersi all'area trattamentale dell'istituto e alle assistenti sociali dell'Ufficio di esecuzione penale esterna (Uepe) per conoscere le possibili opportunità per un colloquio di orientamento e di bilancio di competenze, per stilare un curriculum e per acquisire informazioni. In alcuni istituti sono attivi sportelli a cura dei Centri per l'impiego, dei Ser.T. (Servizi pubblici per le Tossicodipendenze), di Amministrazioni locali o del privato sociale.

Dopo una lunga detenzione e in presenza di una scarsa esperienza lavorativa può essere d'aiuto aver frequentato un corso di formazione per affrontare l'impatto con il mondo del lavoro e avere un quadro aggiornato del mercato (richieste e offerte). Consigliabile informarsi già durante la detenzione sulla possibilità di accedere una volta in libertà a una borsa lavoro o a un tirocinio rivolgendosi all'Uepe o ai Servizi sociali del Comune di residenza.

*Trovandosi prossimi ad un'uscita in libertà, come organizzarsi per trovare un lavoro all'esterno?*

Diverse le opportunità: i Centri per l'impiego, i sindacati dei lavoratori, gli enti di formazione, le organizzazioni non profit, le agenzie per il lavoro, le associazioni datoriali, tutti possono essere degli interlocutori utili a reperire informazioni e per accedere alle attività di inserimento al lavoro. Possibile rivolgersi anche

a tutte quelle organizzazioni presenti sul territorio che promuovono esperienze di solidarietà, accoglienza, volontariato e di aiuto all'inserimento lavorativo

Importante essere iscritti nelle liste del Centro per l'impiego, struttura pubblica istituita dalle Province, in cui si è domiciliati che in molte realtà territoriali sviluppa progetti di sostegno destinati a detenuti ed ex detenuti. Ad oggi per poter essere iscritto al Cpi è sufficiente presentarsi con documento di riconoscimento, codice fiscale e dichiarazione di domicilio sul territorio di competenza quindi rilasciare la Did (Dichiarazione di immediata disponibilità) e sostenere un colloquio di presa in carico con l'operatore, quindi è possibile essere iscritto nelle liste del Cpi ai fini dell'incrocio domanda offerta.

*Quali sono le opportunità offerte dai Centri per l'impiego?*

I Cpi offrono servizi gratuiti personalizzati per la ricerca di un lavoro a chi è disoccupato e per la ricerca del personale alle aziende.

Se si è disoccupati, presso il Centro per l'impiego competente è possibile verificare la propria "anzianità di disoccupazione" e rilasciare o rinnovare la "dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o alla ricerca di lavoro", anche ai fini dell'eventuale accesso all'indennità di disoccupazione, un contributo erogato dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) a quei lavoratori che vengono a trovarsi senza lavoro e retribuzione, per alcune specifiche ragioni. Per quest'ultimo aspetto è possibile raccogliere informazioni anche presso i Sindacati o direttamente presso le sedi locali dell'INPS.

Da tenere presente che, se il Cpi convalida lo stato di "disoccupato di lunga durata/periodo" (da almeno 24 mesi se maggiore di 25 anni), una impresa che volesse assumere questo disoccupato avrebbe diritto agli sgravi contributivi della legge 407/90.

Inoltre in alcuni Centri per l'impiego sono attivati servizi specialistici relativi a percorsi individualizzati e di gruppo in relazione a bilanci di competenze, ridefinizione del proprio curriculum, orientamento.

Periodicamente è necessario rinnovare la disponibilità a rimanere inserito nella banca dati di preselezione (recandosi direttamente al Centro ma spesso anche per telefono).

Alcuni Cpi hanno servizi o sportelli dedicati alle persone con particolari svantaggi, di cui ci si può informare presso i Centri stessi.

*Quali sono le opportunità di lavoro offerte dalle agenzie per il lavoro?*

Le Agenzie per il lavoro o di "somministrazione lavoro" (ex agenzie interinali), sono organizzazioni private che permettono di trovare soluzioni lavorative con più facilità e rapidità. Rispondono alle esigenze delle aziende individuando il personale necessario. Hanno quindi numerosi contatti con aziende del territorio che stanno cercando personale, mettendo a disposizione le figure professionali di cui l'impresa ha bisogno, in tempi brevi e con l'impegno a ricercare il candidato più adatto, per il periodo necessario.

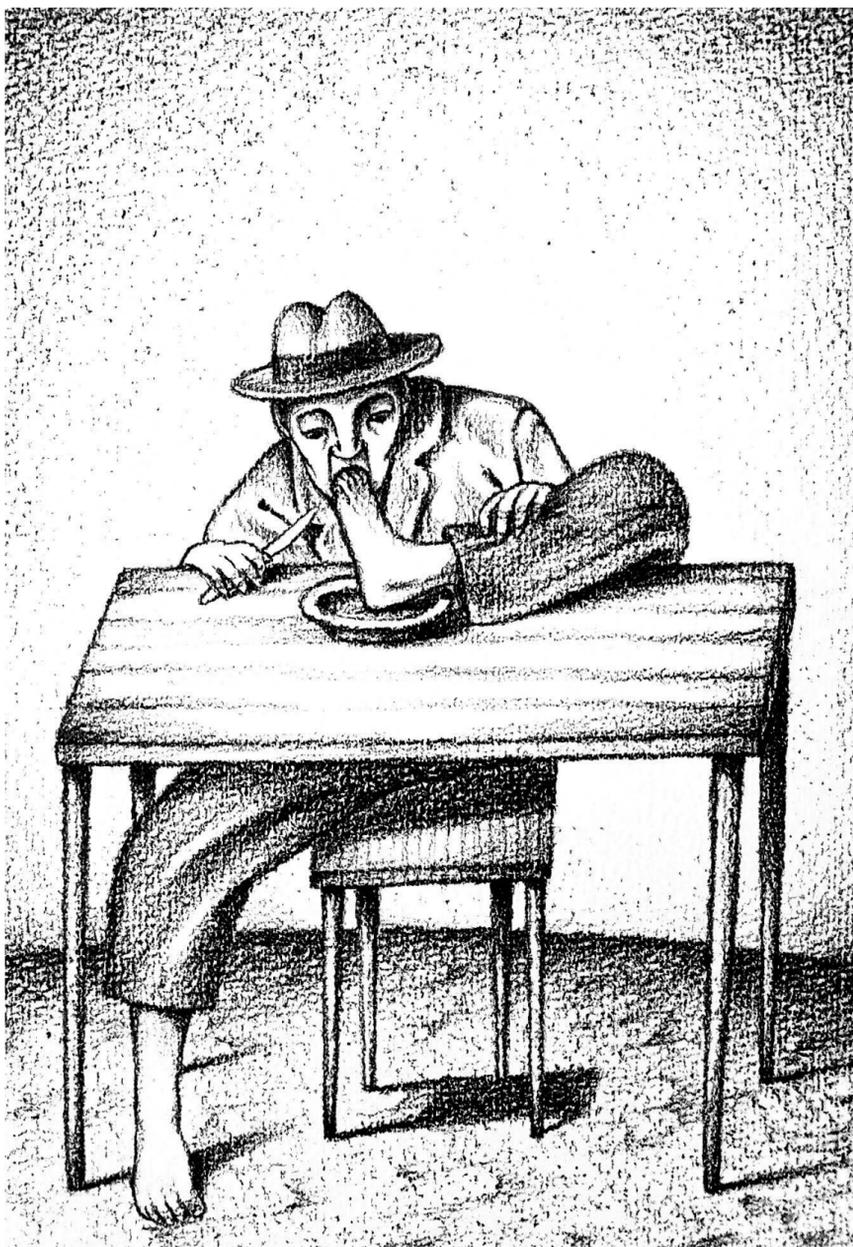
Se si è in cerca di lavoro ci si può rivolgere ad una delle molte Agenzie per il lavoro presenti solitamente sul territorio e avere la possibilità di essere inseriti nelle loro banche dati.

È possibile iscriversi compilando una scheda che raccoglie i dati personali, tutte le esperienze lavorative e le principali predisposizioni e disponibilità al lavoro.

Si sostiene un colloquio con il responsabile di selezione per approfondire la conoscenza dell'Agenzia ed esprimere le preferenze lavorative (mansione, disponibilità ai turni, etc.). Solitamente, il curriculum rimane in banca dati per tre mesi, con la possibilità di rinnovarlo alla scadenza del terzo mese, meglio se ci si presenta di persona.

*Per le donne esistono dei servizi dedicati nella ricerca di un lavoro?*

Se si è donna, spesso i Comuni e le Province



promuovono servizi e sportelli dedicati. Ci si può rivolgere:

- ai Centri donna, pubblici o spesso convenzionati con Comuni e/o Province. A volte presso i Centri donna sono presenti anche Centri antiviolenza su donne e minori;
- agli sportelli donna dei Centri per l'impiego delle Province;
- ai Consulenti promossi di norma dalle Aziende sanitarie locali, Asl.

*Cosa cambia se si è cittadini stranieri?*

Se si è cittadini stranieri è molto importante verificare subito la situazione del permesso soggiorno. Per questo ci si può rivolgere agli sportelli/servizi immigrati dei Comuni e/o Province, dei sindacati e delle associazioni del privato-sociale e del volontariato.

Molti di questi servizi possono aiutare anche nei contatti con le Ambasciate ed i Consolati. Per maggiori informazioni (ad esempio i rinnovi dei permessi di soggiorno) è possibile, recandosi di persona o anche tramite gli sportelli/servizi indicati sopra, fare verifiche presso l'Ufficio stranieri della questura e della Prefettura.

Presso i Ctp (Comitato paritetico territoriale) le associazioni di volontariato, gli enti di formazione, le parrocchie si possono trovare

corsi, a volte gratuiti, per l'apprendimento della lingua italiana utile per un migliore inserimento lavorativo.

*Se si hanno problemi specifici quali da dipendenza o di disagio psichiatrico?*

Se si hanno problemi di dipendenza (da droghe, alcool, altro), di disagio psichico, o si è contratto il virus HIV, ci si può rivolgere ai servizi sociosanitari delle Aziende sanitarie locali, Asl. In particolare:

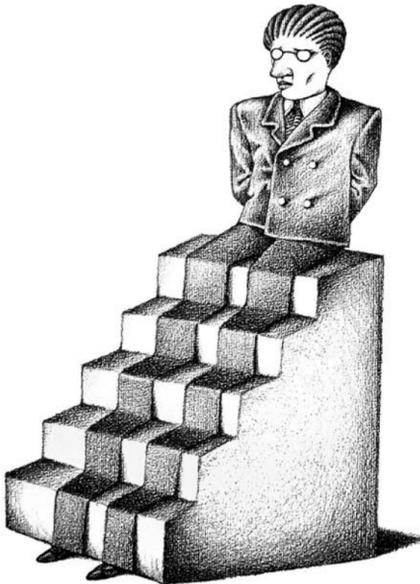
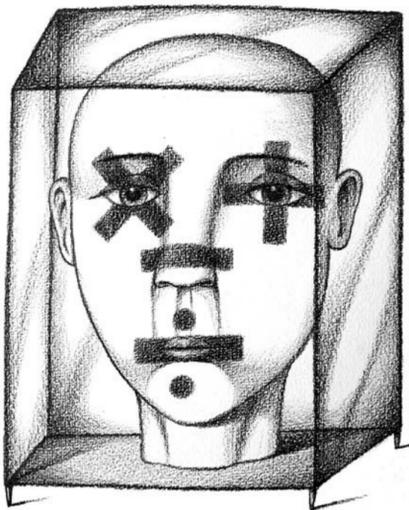
- ai Servizi Tossicodipendenze, Ser.T., per problemi di dipendenza (da droghe, alcool, altro) o "doppia diagnosi", dove tra l'altro reperire informazioni anche sulle comunità terapeutiche e associazioni volontariato che, in convenzione con le Asl, si avvalgono di operatori qualificati per sostenere percorsi di gestione della dipendenza e di inserimento lavorativo, quali anche borse lavoro e tirocini; se si usufruisce dell'affidamento in prova in casi particolari con programma terapeutico nei casi di tossico-alcool dipendenza, l'assistente sociale dell'Uepe collabora con gli operatori del Ser.T. per tutto il periodo della misura;
- ai Dipartimenti di salute mentale per problemi di disagio psichico e psichiatrico che, spesso in collaborazione con i Ser.T., si avvalgono di operatori qualificati per sostenere percorsi aiuto psicologico e di reinserimento.

Presso questi servizi è possibile raccogliere informazioni e recapiti di altri, Centri psicosociali ed organizzazioni di volontariato che potrebbero fornire aiuto.

*A chi rivolgersi se si è invalidi o disabili?*

Se si hanno problemi di disabilità (con riduzione della capacità lavorativa oltre il 45%) o di invalidità (con invalidità superiore al 33%) la Legge 68/99 prevede, per le imprese con oltre i 14 addetti, l'obbligo di assunzione e agevolazioni fiscali. È comunque necessario acquisire maggiori informazioni rivolgendosi ai Centri per l'impiego della propria Provincia.

Esiste infatti una particolare lista del collocamento rivolta solo ed esclusivamente a persone invalide e certificate: è possibile iscriversi presentando documento di riconoscimento, codice fiscale, documentazione relativa alla certificazione di invalidità (verbale di prima istanza) e dichiarando il domicilio sul territorio di competenza del Servizio lavoro. Nel tempo è comunque possibile riaggiornare la percentuale di invalidità.



## Giustizia Italia "ventre molle" così importiamo la criminalità

di Vittorio Grevi

CORRIERE DELLA SERA. 29 APRILE 2008

**I**l tema della sicurezza e quelli collegati dell'efficienza della giustizia e della certezza delle pene sono stati al centro delle discussioni degli ultimi giorni, dopo essere affiorati solo per alcuni aspetti settoriali durante il periodo pre-elettorale. A parte certe evidenti forzature derivanti dalle particolari contingenze dell'odierno momento politico (si pensi, per esempio, all'enfasi intorno al recente stupro subito da una giovane africana a Roma), è comunque un bene che la "questione sicurezza" acquisti priorità nell'agenda del nuovo governo, come del resto era previsto anche nei piani del governo Prodi.

Il quale, pur non avendo trascurato questi problemi, non era però riuscito a far convertire i decreti legge emanati a fine anno (soprattutto in materia di espulsioni e di allontanamento per motivi di pubblica sicurezza) né tantomeno a fare approvare il correlativo "pacchetto" dei disegni di legge a tutela della collettività. Adesso è verosimile che il nuovo governo si muoverà in analogia direzione (ad esempio in materia di inasprimenti sanzionatori, di misure di prevenzione, di disciplina della sicurezza urbana, di banca dati del Dna), sebbene con prevedibili varianti sul versante dell'immigrazione clandestina (ma nel caso dei cittadini della Ue, come i romeni, ben poco ci sarà da fare).

Staremo a vedere, nella speranza che si trovi una giusta linea di equilibrio, tale da poter essere condivisa anche oltre i confini della futura maggioranza politica, senza estremismi di bandiera: perché il tema della sicurezza corrisponde a un'esigenza di tutti, che dovrebbe essere affrontata e soddisfatta attraverso l'intesa di tutti gli schieramenti politici. Accanto a queste prospettive di intervento, alcune strettamente connesse ad emergenze di rilievo territoriale, merita tuttavia di essere segnalata anche una diversa prospettiva, spesso trascurata dai nostri governanti, eppure fondamentale in vista del controllo dei flussi di criminalità che - una volta cadute le tradizionali frontiere - possono ormai spostarsi liberamente nel-

l'intero territorio degli Stati dell'Ue. È questa la prospettiva dell'auspicata armonizzazione tra i sistemi di giustizia penale dei diversi Stati membri. Una prospettiva doverosa non solo allo scopo di assicurare la necessaria cooperazione giudiziaria tra i medesimi Stati (in base al principio del «reciproco riconoscimento» delle rispettive decisioni penali) ma anche allo scopo di evitare eccessivi squilibri tra i suddetti sistemi, tali da incoraggiare la migrazione di singoli delinquenti o di organizzazioni criminali verso gli Stati dove più basso è il pericolo di essere processati e puniti.

Sotto questo profilo l'Italia si presenta oggi come uno Stato di potenziale richiamo rispetto a determinati flussi di criminalità. Solo da noi, infatti, operano meccanismi di prescrizione dei reati (sulla scorta di termini fortemente ridotti nel 2005 dalla legge ex-Cirielli), tali da rendere assai elevata la probabilità dei colpevoli di rimanere impuniti per la prematura estinzione dei processi. Solo da noi, inoltre, la presunzione di non colpevolezza dell'imputato si estende fino alla condanna definitiva (non soltanto, dunque, fino alla prima condanna, come negli altri sistemi), impedendo così qualunque forma di esecuzione provvisoria della sentenza non definitiva. Solo da noi, ancora, i giudici devono assolvere pur in presenza di prove (ad esempio una testimonianza, resa da chi solo in seguito sia stato sottoposto a contraddittorio), sulla base delle quali negli altri sistemi si può invece condannare, senza con ciò violare la Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo.

Il discorso è delicatissimo, anche perché coinvolge diversi principi costituzionali, sicché andrà approfondito e precisato. Ma occorre almeno essere consapevoli che, in questo modo, l'Italia rischia di diventare una sorta di "ventre molle" tra i sistemi di giustizia penale dell'Unione europea. Con gravi conseguenze in chiave di incremento della delinquenza anche esterna e di minorata difesa sociale delle vittime dei reati.

## Immigrazione: Miazzi, il clandestino va espulso, non arrestato

di Giovanni Parente

IL SOLE 24 ORE. 28 APRILE 2008

**D**epenalizzare condotte non connesse ad aggressioni alla persona o al patrimonio. Un circolo vizioso che alimenta insicurezza. L'inefficienza del sistema giudiziario rischia di esasperare i rapporti con gli stranieri. Troppo lunghi i tempi di definizione delle cause. Troppi i procedimenti penali. Perché «si cerca di dare una risposta in quest'ambito a comportamenti che criminali non sono». Almeno stando all'esperienza di Lorenzo Miazzi, 48 anni, magistrato al Tribunale di Rovigo.

*Da circa un ventennio si occupa delle problematiche connesse all'immigrazione tanto da ammettere di essere "cresciuto insieme" allo studio del fenomeno. È cambiata la delinquenza straniera in Italia?*

I dati sugli stranieri in carcere ricalcano in linea di massima i flussi migratori che sono avvenuti. C'è una maggiore presenza negli istituti del Nord e del Lazio in relazione al più elevato numero di ingressi in queste regioni.

*Eppure da qualche anno la criminalità quantificata in termini di reati emersi si è assestata, anche se l'incidenza è superiore nelle aree urbane. Ad aumentare è l'insicurezza dei cittadini. Una sorta di proiezione della propria paura?*

Si scarica sulla figura del diverso un'incertezza sociale. Le faccio un esempio. La percentuale di denunciati e detenuti degli stranieri regolari è più bassa di quelli italiani. A dimostrazione che, una volta avvenuto l'inserimento, è più difficile delinquere. Il problema sono i clandestini. I reati contro il patrimonio sono commessi più da stranieri. Per le violenze personali si registra una sostanziale parità. Mentre gli autori di altri tipi di reati sono prevalentemente connazionali.

*Allora perché la sensazione della minaccia è più forte?*

È vero, si sono verificati episodi singoli molto gravi. Però non è possibile generalizzare. Gioca molto la potenza evocativa dei casi specifici.

ci. Il reato viene amplificato, anche mediaticamente, se è commesso da un immigrato.

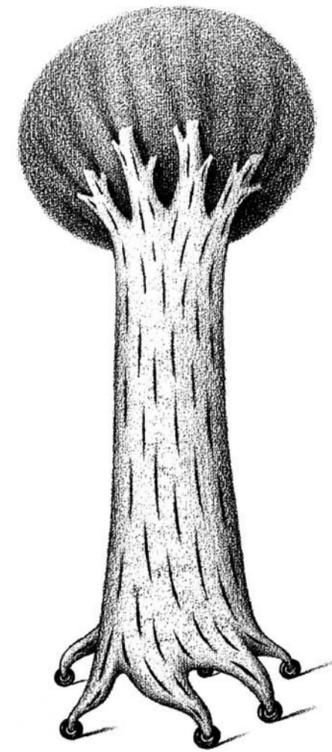
*Qualche colpa la macchina giudiziaria ce l'ha?* Gran parte dei problemi nascono dall'inadeguatezza del sistema penale. Se la risposta di giustizia è tempestiva, anche l'immigrato ha tutto l'interesse a non delinquere. Quando, invece, è lontana nel tempo, non funziona da deterrente. E ciò porta a una percezione di impunità, specialmente per lo straniero di passaggio nel nostro Paese.

*Un difetto di efficienza?*

Sì, bisognerebbe recuperare aumentando le risorse a disposizione e diminuendo gli illeciti sottoposti a disciplina penale. Allo stato attuale, se non si riesce ad espellere gli irregolari, li si arresta. Ma questo non fa altro che aumentare le statistiche sulla presenza di stranieri in carcere. E ritorniamo al punto di partenza. L'idea dell'immigrato si trova così ad essere più facilmente associata a quella del delinquente.

*Soluzioni?*

Si potrebbe iniziare dalla depenalizzazione dei comportamenti che non sono connessi ad aggressioni alla persona o al patrimonio.



**Pedro Scassa**, architetto brasiliano, da vent'anni vive in Italia dove si è dedicato alla grafica e all'illustrazione. I suoi disegni sono stati pubblicati in tutte le maggiori testate italiane ed esposti in quattro personali e varie collettive in Italia e all'estero.

### ROMADENTRO

© Associazione Ora d'Aria

con il contributo del Comune di Roma, Dipartimento V - U.O. Immigrazione e Inclusione sociale - Ufficio per i detenuti e/o ex detenuti

**direttore editoriale** Vitantonio Lopez

**direttore responsabile** Carmen Bertolazzi

**segreteria di redazione** Silvia Giacomini

**redazione** Via della Mercede n.52, 00187 Roma  
romadentro@gmail.com

Si ringraziano per la disponibilità la Direzione e le Aree trattamentali degli istituti penitenziari romani  
In collaborazione con il gruppo del Giornalino (Casa Circondariale Femminile di Rebibbia) e il Polo Universitario (Casa di Reclusione di Rebibbia)

**illustrazioni** di Pedro Scassa che ringraziamo per la gentile collaborazione

**progetto grafico** orecchio acerbo

**editing e realizzazione** Periscopio editoria e comunicazione  
Chiuso in stampa giugno 2008 c/o Futura grafica 70 s.r.l.

numero 0 in attesa di registrazione

## Giustizia: Ferrara (Dap), nuove carceri non sono la soluzione

ANSA. 24 APRILE 2008

**E**vleitario pensare di risolvere il problema del sovraffollamento delle carceri soltanto con la costruzione di nuovi istituti di pena; piuttosto, servono interventi strutturali come l'accelerazione del processo penale e l'abbattimento dell'elevato numero dei detenuti stranieri che sono arrivati a circa il 37% del totale. Il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), Ettore Ferrara, spiega così all'Ansa, la necessità di agire tempestivamente per evitare che, al ritmo di mille detenuti al mese, le carceri tornino a riempirsi come prima dell'indulto.

Dai 38.874 detenuti dell'agosto 2006 (vale a dire subito dopo il varo dell'atto di clemenza), dopo 19 mesi si è arrivati a 52.686 e si sta inesorabilmente marciando verso i 63mila, record storico raggiunto nel luglio di due anni fa. «Bisogna innanzitutto intervenire sull'accelerazione del processo penale, visto l'elevato numero dei detenuti in custodia cautelare: se si riduce il tempo del processo, si riduce anche il tempo della misura cautelare», è la prima osservazione di Ferrara.

I detenuti definitivi sono infatti appena 21.645, mentre 16.185 sono in attesa di giudizio, 9.570 gli appellanti, 3.719 i ricorrenti. Il secondo problema resta quello dei detenuti stranieri. «Il nostro sistema penitenziario - fa notare Ferrara - è per il recupero e il reinserimento sociale. Ma che senso ha parlare di reinserimento per persone lontane dal paese di origine? Servirebbe intervenire con accordi internazionali per garantire, in maniera più fattiva, l'espulsione dei detenuti stranieri nelle carceri italiane». Ma non solo.

«Se gli extracomunitari o gli stranieri in genere entrano in carcere per aver commesso reati non gravi, forse sarebbero più efficaci misure alternative alla detenzione». In altri termini, il capo del Dap ipotizza un doppio binario per i detenuti stranieri: da un lato la «depenalizzazione per coloro che violano le leggi sull'immigrazione o hanno commesso reati non gravi come ad esempio la contraffazione di cd o dvd»; dall'altro «tentare di rimpatriare nei paesi di origine, con accordi bilaterali, i detenuti stranieri che hanno commessi violenze o delitti efferati. Se vogliamo più sicurezza, allora è necessario che in carceri ci siano solo coloro che hanno commesso reati di grave allarme sociale».

Ferrara non condivide l'idea di risolvere il problema del sovraffollamento solo con la costruzione di nuove carceri: «Ci vogliono anni e decine milioni di euro. L'ultima finanziaria ha stanziato settanta milioni di euro per l'edilizia penitenziaria. Con questi soldi potremmo costruire solo tre carceri per un totale di circa duemila persone. È velleitario pensare a questa come unica soluzione».

## Immigrazione: Unione europea, regole comuni sulle espulsioni

IL SOLE 24 ORE. 26 APRILE 2008

«**L**'accordo raggiunto è un buon compromesso tra il principio del rimpatrio degli immigrati illegali nei loro paesi d'origine e la tutela dei diritti fondamentali delle persone» ha affermato ieri il ministro degli Interni sloveno Dragutit Mate, presidente di turno dell'Unione, al termine dei negoziati con Parlamento e Commissione. L'intesa raggiunta è ancora informale e dovrà essere approvata a Strasburgo in giugno in prima lettura. Per poi passare all'esame dei ministri europei. Essa prevede che nell'Unione europea il periodo massimo di detenzione prima del rimpatrio sia di sei mesi che, in particolari circostanze, potranno arrivare anche a 18. Oggi in Europa non esistono norme comuni, il periodo varia da 40 giorni a 18 mesi, come previsto in Germania. Se i Popolari sono d'accordo su questo schema, i Socialisti, appoggiati da Verdi e Sinistra, ritenevano ragionevole la formula del tre mesi più tre. A questo punto resta da vedere se in giugno voteranno l'intesa o se invece non proveranno a silurarla. Il progetto di direttiva prevede anche che i motivi della detenzione siano definiti e ben circostanziati. Che i clandestini siano rimpatriati nei loro Paesi d'origine e in quelli con i quali l'Ue ha concluso accordi di rimpatrio. Viene loro riconosciuto il diritto di lasciare il paese volontariamente entro un lasso di tempo che ogni Stato membro potrà fissare tra sette e trenta giorni. Per i minori non accompagnati è previsto il diritto all'assistenza legale.

## Se mi informi posso votare pure io

di Silvia Giacomini

250 PERSONE HANNO DEPOSTO LE SCHEDE NEI 4 ISTITUTI ROMANI. COME

SI ESERCITA IL DIRITTO PER CHI NON È ESCLUSO? DECISIVA L'INFORMAZIONE

«A i sensi degli articoli 8/9 della legge 23 aprile 1976 le persone detenute al momento della consultazione elettorale possono esercitare il diritto di voto nel luogo di reclusione attraverso la costituzione di un seggio elettorale speciale. Un esercizio subordinato, però, ad alcuni adempimenti, che richiedono tempo e che possono essere utilmente espletati solo attraverso una conoscenza adeguata.» Così funziona secondo quanto previsto dalla legge il voto in carcere. Ma praticamente come si sono organizzati gli istituti di pena romani?

Per esercitare un diritto in carcere deve passare un'informazione efficace. Questo legame imprescindibile conferma il carcere come città nella città, luogo in cui regole e usi non sono accomunabili con il "fuori". Dove la tenacia e il buon senso, come nel caso di Rebibbia n.c., possono fare la differenza. *Romadentro* ha cercato di capire come sono andate le elezioni negli istituti romani. Si parla dei dati di affluenza e non delle preferenze non disaggregabili dalle sezioni territoriali in cui sono state riversate. La comunicazione ai detenuti con le informazioni e le operazioni indispensabili all'esercizio del diritto di voto spettano alle autorità competenti, quindi ogni direzione stabilisce nei limiti previsti dalla legge le modalità applicative. La maniera più diffusa è quella di produrre degli avvisi - in cui si spiegano le procedure di voto nel modo più semplice possibile - che vengono affissi in tutti i reparti. Eppure esistono delle eccezioni, come spiega l'ispettore Gianluigi Giannelli, responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico di Rebibbia n.c., che ha introdotto nuovi, ulteriori strumenti informativi. In quell'istituto è stata predisposta la distribuzione di volantini - anche in matricola dove arrivano i *nuovi giunti* - e la trasmissione di un video messaggio nel circuito chiuso, in modo che ogni detenuto potesse vederlo sul proprio apparecchio televisivo. Ma l'itinerario per il voto rimane comunque complicato. Non oltre tre giorni prima dalle elezioni la persona detenuta deve far richiesta alla direzione, esprimendo la propria volontà di votare, ma sarà il

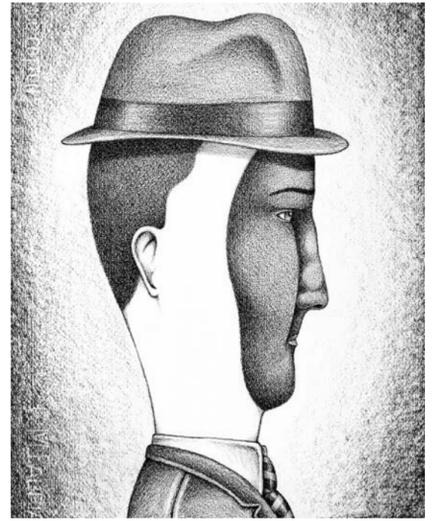
comune di residenza a decidere se accordare la possibilità. Qui si inserisce il problema della perdita di residenza dal comune di provenienza per le persone con pene definitive. Quindi in linea teorica l'esercizio del voto dovrebbe risultare più facile per coloro che sono ancora in fase di giudizio, anche perché non hanno ancora perso questo diritto a seguito della condanna. Infatti la maggior parte della popolazione detenuta oggi nelle carceri romane ha l'interdizione ai pubblici uffici a causa del reato imputato, oppure sono stranieri ed in quanto tali non votano. Una delle concause del bassissimo numero di affluenza alle urne. Per fare dei numeri: nella casa circondariale di Rebibbia n.c. che al 14 aprile contava una popolazione di 1240 persone, di cui circa 500 migranti, hanno votato per le ultime politiche in 207, a Regina Coeli in 26, su 955 persone reclusi, nella Casa di reclusione nessuno aveva diritto, mentre a Rebibbia femminile su 314 donne presenti hanno votato in 17 ne avevano fatto richiesta in 21. Questo dato è significativo. Infatti, come fa notare Giannelli, a Rebibbia n.c. solo 45 detenuti avevano fatto richiesta di voto, mentre da una prima scrematura è risultato che almeno 470 avrebbero potuto fare altrettanto. Questa differenza evidenzia lo scarto che si potrebbe colmare se si informassero compiutamente i detenuti della possibilità di espletare il diritto di voto. Risultato? A Rebibbia n.c. 207 votanti su 380 aventi diritto. «A Rebibbia c'è stata» sottolinea Giannelli «la volontà di far emergere un diritto, e i detenuti mi hanno personalmente ringraziato per avergli dato questa possibilità. Qui abbiamo registrato un voto giovane, alcuni ragazzi votavano per la prima volta.» E come esempio contrario cita il caso di un uomo che attraverso un controllo supplementare effettuato dal carcere stesso ha riacquisito il diritto di voto dopo aver accertato che erano passati gli anni previsti dalla legge all'interdizione del pubblico ufficio. Se si ripartisse da qui, da questa storia, forse alle prossime elezioni nelle carceri ci sarebbe qualche votante in più.

### Come votano i detenuti (artt. 8 e 9 della legge 136/76)

Entro tre giorni dalle elezioni i detenuti che conservano il diritto di voto devono dichiarare, al Sindaco del Comune di residenza, di voler votare in carcere. Il Direttore del carcere sigla la dichiarazione, per provare la detenzione del richiedente, e la trasmette al Sindaco interessato. Il Sindaco iscrive i richiedenti in un elenco, e li informa dell'iscrizione con una comunicazione che i votanti devono esibire al momento del voto insieme alla tessera elettorale. I detenuti votano in un seggio speciale, costituito il giorno prima delle elezioni, che ha il compito di raccogliere le schede e trasmetterle alla sezione elettorale di riferimento dove vengono inserite nelle urne e scrutinate con le altre. Quando ci sono più di 500 detenuti che hanno diritto al voto si prevede una ripartizione dei votanti tra due seggi speciali che fanno capo alla sezione di zona e a una sezione vicina.

### Le politiche del 2006 in carcere

Secondo quanto ricordano gli agenti di polizia penitenziaria, in assenza di dati ufficiali e pubblici sulle consultazioni elettorali in carcere, alle politiche del 2006 i detenuti votanti sarebbero stati: Casa circondariale Rebibbia Nuovo complesso: "un po' meno di 100" (le statistiche disponibili sul sito del Garante regionale dei diritti dei detenuti dicono che al 30 giugno 2006, quindi pochissimo tempo dopo, al Nuovo complesso i detenuti erano 1621, sedici volte i votanti: quanti però dei presenti avevano il diritto di voto?). Casa circondariale



Rebibbia femminile e Casa di reclusione Rebibbia: "circa 40" (purtroppo il dato è cumulativo ed è quindi ancora più difficile un raffronto con il numero dei potenziali detenuti elettori nei due istituti che, sempre al 30 giugno 2006, contavano 400 presenti nella Casa di reclusione Rebibbia e 399 nella sezione femminile). Casa circondariale Regina Coeli: "circa 40" (dove, secondo le stesse statistiche, i detenuti all'epoca erano 940).

## Per il Garante serve un responsabile

UNA PROPOSTA PER LE PROSSIME ELEZIONI

Il Garante dei detenuti della Regione Lazio, Angiolo Marroni, ha lanciato prima delle elezioni un monito alle autorità competenti: «garantire il voto ai detenuti».

Quali sono a suo giudizio le criticità nelle procedure di voto in carcere e come si può superarle? Il diritto al voto a livello legislativo viene tutelato, ma è necessario garantire una tempestiva comunicazione di tutte le procedure. In effetti, forse, il problema più grosso riguarda l'informazione, che in un luogo chiuso e rigido come quello del carcere può risultare un passaggio complesso. A tal proposito l'elemento più importante è garantire la presenza di un responsabile che possa: seguire passo per passo tutta la procedura; informare la popolazione detenuta in tempi adeguati; garantire la correttezza di tutti i passaggi burocratici necessari; contattare gli uffici del Comune per

ottenere un servizio efficiente e tempestivo che sblocchi le situazioni più complesse per le quali i diretti interessati, in quanto detenuti, possono davvero far poco.

Ritiene necessario qualche cambiamento dell'attuale quadro legislativo?

Le uniche modifiche a delle norme che in ogni modo già consentono notevoli garanzie, dovrebbero mirare ad ottenere una maggiore flessibilità e fluidità delle procedure burocratiche. Potrebbe essere utile prevedere la costituzione di un organismo per garantire che tutte le procedure siano svolte correttamente e nei tempi adeguati anche tramite una sistematica azione di rete istituzionale. Per fare diventare effettivo l'accesso al voto per i detenuti dei 205 istituti di pena italiani: nelle ultime elezioni hanno depositato la scheda solo 1368 dei circa 17mila aventi diritto. (S.G.)

## ROMA FUORI

INDIRIZZI UTILI PER LA LIBERTÀ

### P.I.D. (Pronto Intervento Disagio)

Sportello di segretariato sociale in convenzione con il Comune di Roma. Orientamento e accompagnamento ai servizi socio-sanitari e invio alle strutture di accoglienza. Tel. 06.69190417, e-mail pid@libero.it dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00 Colloqui Lunedì e Giovedì su appuntamento

### S.O.S. (Sala Operativa Sociale)

Servizio dedicato alle emergenze di carattere sociale. Numero Verde 800.44.00.22

### V Dipartimento del Comune di Roma

Dedicato alle Politiche Sociali e della salute con Uffici riservati alle classi svantaggiate (rivolgersi al P.I.D.).

### U.R.P. (Ufficio Relazione per il Pubblico Comune di Roma)

Numero Verde 06.06.06

### C.O.L. Carceri (Centro Orientamento al Lavoro del Comune di Roma)

Servizio per il reinserimento occupazionale, Lungotevere de' Cenci n. 5-8 II piano, 00186 Roma, Tel. 06.67106378

### Sportello d'informazione legale per i detenuti e i loro familiari

Fornisce informazioni legali sull'esecuzione penale, ricorsi presso la Corte Europea dei diritti dell'Uomo. Via Principe Eugenio n. 31, 00185 Roma, Martedì e Venerdì dalle 14.00 alle 19.00, per appuntamento 331-853510

### C.P.I. (Centro Per l'Impiego)

Servizio della Provincia di Roma per consulenze e informazioni sul mercato del lavoro e sulle opportunità professionali e formative. Gestisce l'anagrafe dei lavoratori e lo stato di disoccupazione. Numero Verde 800.81.82.82, Via Rolando Vignali n. 14, 00173 Roma, Tel. 06.67668278 / 8215, Fax 06.7213302 e-mail impiego.roma1@provincia.roma.it

### Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze

Ente pubblico titolare di progetti per l'inserimento lavorativo rivolto a soggetti a rischio o in situazioni di tossicodipendenza. Numero Verde 800.27.27.27, Pronto Aiuto 06.65741188

### P.R.A.P. (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria)

Organo del decentramento amministrativo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Prov. Angelo Zaccagnino Via S. Francesco di Sales n. 35, 00165 Roma, Tel. 06.68818, e-mail pr.roma@giustizia.it

### U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) Ministero della Giustizia

Osservazione in relazione alle misure alternative, alle sanzioni sostitutive e alla libertà vigilata. Viale Trastevere n. 209, 00153 Roma, Tel. 06.5839111 Fax 06.5884271 / 06.5899013, e-mail cssa.roma@giustizia.it

### U.S.S.M. (Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni) Ministero della Giustizia

Sostegno e controllo dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a favore dei minori sottoposti a procedimento penale. Via Agnelli n. 15, 00151 Roma, Tel. 06.6539494 / 06.6539702 / 06.65793039, Fax 06.65747649, e-mail ussm.roma.dgm@giustizia.it

### Caritas Diocesana di Roma

Servizi di ascolto, accoglienza e sostegno alle persone in disagio sociale ITALIANI: Via Porta di San Lorenzo n. 7, 00185 Roma, Tel. 06.4452616 / 06.4455422. STRANIERI: Via delle Zoccollette n. 19, 00186 Roma, Tel. 06.6875228 / 06.6861554

### Comunità S. Egidio

Servizi per persone in disagio sociale. Distribuisce il DOVE, breve guida ai servizi di prima necessità sul territorio di Roma. P.zza S. Egidio n. 3/A., 00153 Roma Tel. 06.8992234 e-mail info@santegidio.org Lunedì 17.30-19.30 Martedì 15.00-19.00 Mercoledì 17.30-19.30 Giovedì 15.00-19.00 Venerdì 17.30-19.30

### Opera Nomadi Lazio

Associazione nazionale che promuove interventi a favore della popolazione dei Rom. Sede Operativa, Via di Porta Labicana n. 59, 00184 Roma Tel. 06.44704749 / 06.44700166 Fax. 06.49388168 e-mail operanomadilazio@yahoo.it

### I.O.M. (International Organization for Migrants)

Agenzia delle Nazioni Unite, titolare di progetti di rimpatrio assistito, nei paesi di origine. Via Nomentana n. 62, 00141 Roma, Tel. 06.86203842, dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00

### Ufficio del Garante dei Diritti dei Detenuti del Lazio

Informazione e promozione dei diritti delle persone ristrette. Via Pio Emanuelli n. 1 pal. B 5° piano, 00143 Roma, Tel. 06.51531120 / 06.51530711, Fax 06.5041634, e-mail info@garantedetenutilazio.it

### Ufficio del Garante dei Diritti dei Detenuti del Comune di Roma

Promozione, tutela e garanzia dei diritti delle persone ristrette. Lungotevere de' Cenci n. 5, 00186 Roma, Tel. 06.67106344, Fax. 06.67106275, e-mail garante.detenuti@comune.roma.it

### Anti-Tratta

Servizio per la protezione sociale delle vittime della tratta, sfruttamento sessuale, domestico e lavorativo. Numero Verde 800.290.290

### Anti-Usura e Racket nazionale attivo 24 ore su 24

Informazioni su situazioni di usura e racket Numero Verde 800.999.000